

Il miglior neoingegnere dell'Ateneo di Udine gioca in difesa tra i granata di Cordenons

Nel petto dell'ingegnere batte un vecchio cuore granata, con un pizzico di bianconero. Marco Tomasella, classe 1982, è stato premiato dalla facoltà tecnica per eccellenza dell'Università di Udine come miglior laureato del proprio anno accademico. Una bella vetrina, vissuta durante la cerimonia del Dies Facultatis, organizzata per la prima volta a Ingegneria. In precedenza, nell'ottobre del 2006 (e quindi a 24 anni), il buon Marco aveva completato il suo cammino di studio in Meccanica, meritando il 110 e lode nella specialistica. Un lustro esatto, nell'ambito del classico percorso del "tre più due" voluto dall'allora ministro Letizia Moratti, giostrando su diversi campi. Perché Tomasella, 188 centimetri, gioca a pallone da difensore centrale del Cordenons, in Seconda categoria. Veste la gloriosa casacca dei "folpi" sin da quando aveva 5 anni, a eccezione della parentesi rappresentata da un paio di stagioni vissute nel Corva di Grimenelli. È riuscito a conciliare con indubbio successo studio e passione calcistica. Ha sem-

pre fatto il pendolare. Avanti e indietro sul treno con pazienza e metodo lungo la tratta Pordenone - Udine, tra un tomo di Analisi e la Gazzetta dello Sport. Una scelta: era l'unico modo per poter continuare a giocare a calcio, senza mancare agli allenamenti serali, né trascurare troppo la sua ragazza.

Elisa gli vuole bene, lui la ricambia. Ora all'Ateneo si occupa di progettazione in ambito navale, come "assegnista" (alias collaboratore di ricerca). Ha un contratto che scadrà ad aprile. Tanti gol da piccolo, pochi adesso. «È perché avevo cominciato da centrocampista - prova a giustificarsi lo stopper -. Mi consolo con il recupero in progressione e la stazza fisica, che spesso "spaventa" i rivali». E fuori dal rettangolo verde? «Senso del gruppo, informatica e programmazione». Idoli? «Nessuno. Conservo però una certa passione per la Juventus e l'Udinese. Ma non per Luciano Moggi». Il prossimo traguardo? «La promozione con il Cordenons». Una signora promessa da primo della classe.



INGEGNERE Marco Tomasella

Pier Paolo Simonato